



Piano Triennale Offerta Formativa

3 - I.C. NOCERA INFERIORE

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 3 - I.C. NOCERA
INFERIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
01/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5865 del
08/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
29/10/2021 con delibera n. 34/6*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. Curricolo

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Curricolo d'Istituto
3.3. Curricolo di Educazione Civica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto Comprensivo riunisce tre scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocate in vari punti di Nocera Inferiore.

La platea della nostra scuola è molto variegata nelle sue componenti sociali, oltre che territorialmente molto vasta. Abbraccia una zona centrale ed una periferica limitata dai comuni confinanti di San Valentino Torio, Pagani e Nocera Superiore, affiancata negli ultimi anni da una crescente incidenza di studenti appartenenti ad un ceto sociale svantaggiato e dall'insediamento di nuclei familiari di nazionalità o di origine straniera, ricca di varietà culturali e sociali. Il contesto in cui la scuola opera è eterogeneo, infatti vi sono famiglie con buone condizioni socio-economiche e culturali che vedono la scuola come un'occasione per la promozione sociale e lo sviluppo dei loro figli, pertanto il dialogo educativo è costante, proficuo e collaborativo. Vi sono, però, anche famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale che faticano a seguire con la dovuta attenzione la formazione dei ragazzi e demandano quasi totalmente alla Scuola il compito di farsi carico della formazione e dell'integrazione dei minori.

La prima preoccupazione della nostra scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate. La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

□ offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;

□ avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione;

□ svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

□ la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento;

□ la presenza del servizio psicopedagogico, finanziato dalla stessa scuola, che permette il monitoraggio di situazioni critiche a livello didattico-educativo e la consulenza a docenti e genitori riguardo le difficoltà di gestione di tali situazioni;

□ il servizio aggiuntivo di mensa, integrato con il funzionamento scolastico grazie all'intervento delle Amministrazioni Comunali

Per la nostra utenza la scuola ha un ruolo importante nella crescita educativa e culturale dei loro figli. Pertanto le aspettative sono alte (la maggior parte degli alunni sceglie il percorso liceale) e, ad esse, la scuola risponde non solo con un percorso didattico educativo che punta all'acquisizione piena e completa delle competenze necessarie per il prosieguo degli studi al termine del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria con un curriculum verticale che punta sulla trasversalità e l'interdisciplinarietà e sulla trattazione di alcuni dei temi dell'Agenda 2030, ma anche con progetti curriculari ed extracurriculari, che suscitano l'interesse degli alunni e dei loro genitori. Gli alunni, infatti, partecipano con costante interesse ed in grande numero alle attività curriculari ed extracurriculari promosse dalla scuola con le risorse dei Fondi Strutturali PON e POR, con proprie risorse e/o con la collaborazione degli Enti istituzionali (tra cui l'ASL SA1) e Associazioni culturali e sportive del territorio. I genitori sono coinvolti attivamente nella condivisione delle scelte educative e progettuali e nella realizzazione delle manifestazioni. Si è creato un ottimo clima di collaborazione fra scuola e territorio e un buon livello di comunicazione con i genitori che, con i loro contributi volontari, appoggiano le proposte educative della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- § saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- § saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- § saper controllare i processi
- § imparare a valutare i risultati
- § rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

Le priorità della nostra scuola fanno riferimento alle seguenti linee programmatiche:

Promuovere "il pieno sviluppo della persona", garantendo pluralità delle idee e del pensiero, formazione alla cittadinanza, realizzazione del diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità e recupero delle situazioni di svantaggio;

Implementare una didattica dell'innovazione, dello sviluppo e della qualità per la costruzione di una buona scuola.

Promuovere e mettere in atto, in relazione alla collocazione geografica dell'Istituto, iniziative capaci di rendere la scuola centro di formazione e di aggregazione culturale sociale e civile, alimentando un legame fecondo con il territorio, con le istituzioni e con le sue strutture culturali

Pertanto, le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano innanzitutto gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni nelle discipline di indirizzo, consolidando gli esiti positivi raggiunti e continuando il potenziamento degli interventi. Si intende inoltre continuare a perseguire il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI comunque operando per mantenere gli esiti positivi raggiunti e attuando azioni di miglioramento sia per una diminuzione significativa della varianza dei risultati tra le classi e tra le discipline sia per un aumento della correlazione tra valutazioni scolastiche e valutazioni esterne.

Le competenze chiave di cittadinanza, considerate trasversali ai saperi disciplinari costituiscono una priorità permanente che affianca quelle riferite agli esiti scolastici degli studenti. Comunque tutte le priorità individuate concorrono al raggiungimento del successo formativo e scolastico degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali al proseguimento degli studi. A tale scopo la scuola intende proseguire con una formazione per i docenti finalizzata al miglioramento della programmazione didattica e delle metodologie attive.

L'azione educativa dell'Istituto continuerà ad essere improntata secondo i seguenti principi ispiratori, condivisi e fatti propri dall'intera comunità scolastica:

Garantire il diritto allo studio e promuovere il successo formativo di ogni studente;

Contrastare le diseguaglianze socio-culturali garantendo a tutti gli studenti pari opportunità;

Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

Favorire i processi di integrazione e di inclusione degli studenti disabili;

Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento degli studenti;

Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;

Promuovere l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;

Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;

Promuovere l'educazione interculturale;

Promuovere il rispetto dei Diritti Umani, della solidarietà e della pace;

Favorire l'inclusione delle differenze;

Favorire l'integrazione col territorio.

La scuola è dotata di apparecchiature tecnologiche tali da consentire ai docenti di svolgere attività didattiche innovative con l'applicazione della flessibilità dei gruppi classe e con maggiore collaborazione e compartecipazione tra docenti e alunni. Sufficientemente diffuso nello svolgimento delle attività didattiche l'utilizzo delle tecnologie educative e l'uso della LIM, presente in tutte le aule e in tutti i plessi e in numerosi laboratori didattici tutti in rete (linguistico, informatico). Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti, deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, include:

Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento;

Didattica per Competenze, Innovazione Metodologica e Competenze di Base.

Inoltre la scuola promuove metodologie didattiche innovative attraverso:

Coding aderendo alla "Settimana del Code" a cui partecipano le classi di tutto l'Istituto;

Flipped Classroom;

Cooperative learning;

3D.

Il numero dei docenti coinvolti e degli studenti impegnati è aumentato sempre di più, stimolando l'interesse e il traguardo di saperi significativi in termini di qualità e di efficacia.

Gli insegnanti registrano l'utilizzo delle strategie didattiche strutturate e di quelle attive sul portale Argo.



L'Istituto è dotato di un curricolo verticale, la cui stesura e redazione sono avvenute in sede di Dipartimenti a cui hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il nostro Curricolo, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale. Di seguito è riportato il link al Curricolo Verticale d'Istituto pubblicato nel sito della scuola:

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012). Il nostro Istituto Comprensivo si pone come una "Scuola Inclusiva", sviluppa proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità sia la valorizzazione delle eccellenze, che il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni.

La nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino europeo e mondiale, capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna. L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti, studenti e genitori.

Al fine di realizzare le proprie strategie il nostro Istituto si impegna a:

- Utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione.
- Reperire risorse aggiuntive attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati.
- Realizzare un PTOF triennale di qualità.
- Incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie.
- Perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie.

E nell'intraprendere il cammino propone un percorso che abbia come linee guida:

- la FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione, dalle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- la CONTINUITÀ nel percorso formativo tra i vari ordini di scuola, integrando l'azione formativa con la famiglia e la più vasta Comunità Locale;
- la PREVENZIONE e il CONTRASTO alla formazione degli stereotipi e dei pregiudizi nei confronti di persone e culture, favorendo la solidarietà e il rispetto reciproco (religioso, sociale e culturale);
- l'ORIENTAMENTO al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, valorizzando le inclinazioni personali e recuperando le situazioni di svantaggio;
- lo sviluppo dell'AUTONOMIA, della PERSONALITÀ, del senso della RESPONSABILITÀ adeguandosi all'età dell'alunno ed alla sua maturazione psicologica;
- la PROMOZIONE dei rapporti interpersonali per favorire la crescita razionale, affettiva, emotiva e morale di ciascuno.

La metodologia adottata parte dal presupposto di creare “una scuola su misura” che tenga conto delle caratteristiche e delle esigenze di ogni singolo alunno, mettendolo in grado di manifestare se stesso e alimentando in lui l'interesse per lo studio e per il lavoro, mantenendolo sempre in rapporto con l'ambiente fisico e sociale in cui è inserito. Gli elementi fondamentali di cui si terrà conto nelle scelte metodologiche e didattiche saranno i seguenti:

- tenere l'alunno sempre al centro del percorso educativo e di apprendimento;
- fondare l'attività didattica sulla motivazione
- rispettare i tempi della crescita
- far agire il bambino, perché la scuola attiva è un laboratorio e non un auditorio
- alimentare l'amore per il lavoro in modo che la scuola sia un ambiente piacevole nel quale si possa lavorare con entusiasmo, senza cadere nella monotonia
- individuare sempre nell'ambiente circostante aspetti modificabili in positivo.

La funzione dell'insegnante sarà quella di stimolare gli interessi e risvegliare i bisogni intellettuali e morali. Il ruolo del docente, infatti, è quello di collaborare, aiutare gli alunni ad apprendere da soli proponendo un valido metodo di lavoro. La virtù principale del docente dovrà essere l'entusiasmo e dovrà trasmettere serenità e sicurezza nell'operare. Tenendo presente le Indicazioni dell'attività educativa della Scuola dell'Infanzia, l'atto prevalente sarà il gioco, manifestazione essenziale che caratterizza tutte le attività. È nel gioco che si delineano e si sviluppano tutte le principali capacità del bambino, quelle senso- motorie, quelle socio- affettive, quelle costruttive, quelle espressive e quelle intellettuali. La Scuola Primaria, alternando fasi ludiche espressive a fasi di riflessione operative, stimolando la curiosità, avvierà l'alfabeto dei linguaggi, dei codici sottesi alle discipline e delle capacità espressive e comunicative; promuoverà l'uso più complesso degli "alfabeti", per avviare uno sviluppo sempre più specifico e competente delle educazioni. La Scuola Secondaria di I grado, affinando le capacità di ricerca-analisi-sintesi, espressione, controllo, conoscenza di sé, aumentando la complessità dei campi operativi/disciplinari, e approfondendo ulteriormente le competenze nelle educazioni, promuoverà il raggiungimento delle finalità attinenti all'autonomia e identità, alla cittadinanza e costituzione e agli strumenti culturali.

Il Terzo Istituto Comprensivo è ad indirizzo Musicale. La nostra Scuola Secondaria offre la possibilità ai propri alunni di frequentare il corso ad indirizzo musicale.

Questo corso permette all'alunno di vivere concretamente l'esperienza musicale e di condividerla con i compagni attraverso le attività di musica d'insieme dando vita a momenti di straordinaria crescita emotiva e culturale.

Nella scuola vengono impartiti gli insegnamenti per i seguenti strumenti:

- Chitarra
- Pianoforte
- Flauto traverso
- Violoncello

Il nostro Istituto è diventato International School e oltre ad aver attivato la sezione CAMBRIDGE LOWER SECONDARY 1 da quest'anno ha attivato anche la sezione CAMBRIDGE PRIMARY nei due plessi della scuola Primaria.

Il Cambridge Lower Secondary 1 è concepito per gli studenti dagli 11 ai 14 anni e integra programmi italiani e programmi inglesi; fornisce un modello flessibile per sviluppare le capacità e la comprensione in discipline selezionate dall'istituto; l'insegnamento è impartito da docenti interni con certificate competenze linguistiche supportati da docenti di madrelingua.

Il Cambridge Primary è un programma educativo per bambini dai 5 agli 10 anni. Esso associa un programma di alto livello con supporto di eccellente qualità per i docenti a una valutazione integrata.

Il percorso propone un insieme di obiettivi gradualmente basati sul Quadro Comune Europeo di Riferimento che, partendo da un livello A2, mirano al conseguimento del livello B1.

Il nostro Istituto partecipa ai progetti Erasmus che offrono la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune,

La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento.

CURRICOLO d'Istituto e CURRICOLO di Educazione Civica

L'Istituto è dotato di un Curricolo Verticale alla cui stesura e redazione hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il nostro Curricolo, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

Gli insegnanti lavorano in equipe in modo da individuare e condividere percorsi formativi,

criteri di verifica, strumenti di lavoro e modalità di intervento. Ciò favorisce la collaborazione, il confronto ed una migliore organizzazione dell'attività didattica sia del singolo insegnante che del team.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, definendone argomenti e obiettivi. L'obiettivo è la formazione di cittadini responsabili e attivi ed i contenuti educativi sono molteplici e variegati. Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum di Educazione Civica con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Tre gli assi attorno a cui ruota: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

Avrà un proprio giudizio, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

VALUTAZIONE degli Apprendimenti

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Il nostro Istituto struttura, in classi orizzontali per dipartimenti, prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte ed orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stabiliti collegialmente.

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La

registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle docenti nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Sulla scorta del decreto legge 22/2020 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione intermedia viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Il docente a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di Educazione Civica.

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il giudizio di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

La scuola ha definito criteri precisi per l'ammissione alla classe successiva.

CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutti i plessi viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che

vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia. Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposti incontri durante alcune giornate a tema (I diritti dei bambini, la Shoah,), e sono anche previste delle lezioni con insegnanti della Secondaria di Italiano, Scienze Matematiche e Inglese per rafforzare il processo di continuità e avvicinare i ragazzi al primo anno della Secondaria. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'orientamento l'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola è molto attenta ai "Bisogni Educativi Speciali" dei singoli allievi tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di

ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Inoltre è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio. La scuola realizza anche percorsi con supporto e svolge attività di consulenza e screening per docenti, famiglie e alunni. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola opera in collaborazione con le associazioni/cooperative presenti sul territorio, soprattutto per l'applicazione del metodo ABA per l'inclusione degli alunni con lo spettro autistico.

Il nostro Istituto predispone il Piano per l'Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 66/2017, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento delle qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.

AMPLIAMENTO CURRICULARE

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

□ osservazione e conoscenza degli alunni;

- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende svariate proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere
- Progetti artistico-musicali
- Progetti sportivi
- Progetti di recupero e potenziamento linguistico, logico- matematico
- Progetti di Lingua Inglese/Francese
- Progetti scientifici
- Progetti tecnologici

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa della nostra

Scuola, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Il Collegio Docenti, tramite il Piano della Didattica Digitale, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Curricolo disciplinare di Istituto e Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza

https://www.terzocomprensivonocera.edu.it/index.php/index.php?option=com_content&view=article&lay

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione Civica



[CURRICOLO VERTICALE CIVICA-TERZO COMPRENSIVO NOCERA INFERIORE 1.pdf](#)





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (Collaboratori di Presidenza, funzioni strumentali, fiduciari dei plessi staccati e DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità; questo richiede modalità di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e scopi comuni di lavoro.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che cooperano con il DS nell'organizzazione generale della scuola; sostituiscono il Dirigente in caso di assenza; svolgono le funzioni di segretario del Collegio; partecipano alla stesura e alla revisione dei documenti dell'Istituto, delle proposte da presentare agli Organi Collegiali, dei progetti.
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti. Gli insegnanti che ricevono l'incarico di funzione strumentale sono responsabili di un'area omogenea che fa riferimento ad una priorità dell'Istituto. Ciascuna funzione coordina un gruppo di lavoro e ha a disposizione un budget con il quale assicurare lo svolgimento del programma. Tutte le funzioni strumentali hanno compiti specifici legati all'area di competenza;
- lo staff organizzativo, costituito da cinque referenti uno per ciascun plesso che collaborano con il Dirigente Scolastico si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;
- i docenti Coordinatori, uno per ogni classe della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I grado che curano i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe e sono punto di



riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con il Dirigente scolastico;

- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, Responsabile dei laboratori scientifici;
- l'animatore digitale che cura il sito della scuola, il registro elettronico e il dominio google workspace, cura la pubblicità dei materiali e la condivisione delle risorse didattiche e delle buone pratiche, promuove, in accordo con il team digitale, le azioni innovative in ambito metodologico, didattico e organizzativo legate ai temi del PNSD.
- il team digitale che supporta l'animatore digitale e promuove in accordo con il Dirigente Scolastico, l'innovazione digitale, con particolare riferimento al PNSD e all'ambito metodologico e didattico. Promuove l'uso appropriato delle risorse digitali, progetta soluzioni tecnologiche e metodologiche e le diffonde all'interno della scuola, promuove la partecipazione dei colleghi a iniziative sui temi del PNSD;
- Commissione Continuità e Sperimentazione Didattica che individua e condivide un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo", facilitando l'ingresso dell'allievo nel nuovo ambiente scolastico. Concorda le linee didattico-operative. Elabora La costruzione del curriculum, processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa;
- Commissione inclusione che definisce le linee per l'integrazione scolastica degli alunni disabili dell'Istituto, individuando gli indicatori di qualità dell'inclusione scolastica e proponendo azioni volte a favorire il successo del/i processo/i di inclusione;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili. Organizza l'orario e il servizio del personale ATA Cura con autonomia e responsabilità diretta la definizione e l'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Predisporre le delibere del Consiglio di Istituto e le determinazioni del Dirigente.
- il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).



Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA 21 22.pdf